

## Invito a manifestare interesse ad investire nell'area di crisi industriale complessa di Livorno

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("**Invitalia**") è il soggetto incaricato - ai sensi del D.L. 83/2012, convertito in L. 134/2012 - della definizione e attuazione dei progetti di riconversione e riqualificazione industriale delle aree di crisi industriale complessa. Nell'ambito dell'elaborazione del "*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Livorno*" ("**PRRI Livorno**"), il Ministero dello Sviluppo Economico ("**MiSE**"), la Regione Toscana e Invitalia, al fine di meglio definire i fabbisogni di sviluppo dell'area e, quindi, la gamma dei relativi strumenti agevolativi da attivare, intendono addvenire ad una preliminare valutazione di manifestazioni di interesse ad investire di imprese italiane o estere.

L'area di crisi industriale complessa di Livorno ricade nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Il centro urbano di Livorno, capoluogo di Provincia, che dista dal Comune di Collesalveti circa 14 Km e dal Comune di Rosignano Marittimo circa 20 Km, offre un'ottima dotazione infrastrutturale tramite:

- **rete stradale:** A12 verso Genova, A11 e SGC Firenze/Pisa/Livorno che si immettono sulla A1;
- **rete ferroviaria:** dorsale tirrenica Genova-Roma; dorsale centrale Milano-Napoli tramite collegamento con Firenze (linea servita con treni ad alta velocità);
- **Porto di Livorno:** è il sesto porto commerciale italiano, il primo della Toscana. Il trasporto contenitori si svolge principalmente verso altri porti del Mediterraneo (Barcellona, Valencia) e sulla direttrice verso il Nord America (Usa e Canada). Inoltre l'area portuale si completa con gli spazi dedicati alla **logistica dell'Interporto Toscano A. Vespucci**, distante solo 5 km, collegamento diretto tramite Superstrada SGC Firenze-Pisa-Livorno e ferrovia.

La dotazione infrastrutturale dell'area sarà migliorata tramite la realizzazione delle nuove opere previste dal "**PRRI LIVORNO**" e tra queste:

- ampliamento del porto di Livorno (progetto Darsena Europa)
- scavalco ferroviario di connessione tra porto di Livorno ed Interporto di Guasticce

Invitalia invita le imprese italiane o estere che fossero interessate ad investire nell'area di crisi industriale complessa di Livorno a manifestare il proprio interesse in tal senso mediante la compilazione e l'invio, per via telematica, dell'apposita scheda disponibile sul sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it).

Le manifestazioni di interesse dovranno riguardare iniziative imprenditoriali, da localizzare nella suddetta area, finalizzate alla realizzazione di programmi di investimento e connessi programmi occupazionali.

Le manifestazioni di interesse dovranno risultare coerenti con gli obiettivi del PRRI Livorno, che sarà finalizzato al rilancio delle attività industriali, al sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale, alla salvaguardia dei livelli occupazionali.

Nell'ambito del PRRI Livorno saranno attivati:

- strumentazione agevolativa nazionale (L. 181/89) orientata a promuovere programmi di investimento produttivo (creazione di nuova unità produttiva, ampliamento/diversificazione di unità produttiva

esistente) e programmi di investimento per la tutela ambientale, entrambi eventualmente completati da progetti di innovazione della organizzazione;

- strumentazione agevolativa regionale specificatamente dedicata all'area ed orientata a promuovere programmi di reindustrializzazione, interventi a sostegno della formazione e dell'occupazione dei lavoratori, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;
- meccanismi di premialità a favore dei beneficiari delle agevolazioni che andranno ad occupare lavoratori di uno specifico bacino di riferimento.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del 31 maggio 2016**.

Le imprese italiane o estere interessate ad accogliere il presente invito potranno ricevere eventuali chiarimenti e/o informazioni in relazione a quanto precede formulando apposita richiesta al seguente indirizzo e-mail [rilanciolivorno@invitalia.it](mailto:rilanciolivorno@invitalia.it).

Invitalia si riserva sin d'ora, in una eventuale successiva fase di interlocuzione, di organizzare, con le imprese che avranno manifestato interesse, incontri di approfondimento e/o di chiedere alle stesse ulteriori chiarimenti e delucidazioni in merito alle informazioni pervenute.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo nei confronti del MISE, della Regione Toscana, e/o di Invitalia. La pubblicazione del presente invito e la ricezione della manifestazione di interesse non comportano, da parte del MISE, della Regione Toscana, e/o di Invitalia, alcun obbligo, nei confronti delle imprese che avranno manifestato interesse, di ammissione ad una qualche procedura, di avvio di trattative, e/o di qualsivoglia altra natura. Il MISE, la Regione Toscana e Invitalia si riservano la facoltà di sospendere, interrompere o modificare l'eventuale processo di approfondimento e di analisi intrapreso da Invitalia in merito a qualsiasi manifestazione di interesse pervenuta senza che per ciò l'impresa che avrà presentato tale manifestazione di interesse possa avanzare alcuna pretesa.

*Il presente annuncio costituisce esclusivamente un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ, né una sollecitazione del pubblico risparmio ex artt. 93-bis e ss. del D.Lgs. 58/1998 e s.m.i..*

*Il presente annuncio è formulato da Invitalia quale soggetto incaricato, ai sensi del D.L. 83/2012, convertito in L. 134/2012, di definire ed attuare i Progetti di riconversione e riqualificazione delle aree di crisi industriale complessa e non comporta per la medesima Invitalia l'assunzione di obbligazioni e/o responsabilità di qualsivoglia natura.*

*Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..*

*Il presente invito, nonché le eventuali fasi di interlocuzione ad esso successive, sono regolate dalla legge italiana e per ogni controversia ad essi relativa sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Roma. Il testo del presente invito prevale su qualunque altro testo ovunque pubblicato in lingua straniera.*